#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



## COMUNE DI GUSSOLA PROVINCIA DI CREMONA

$\boxtimes$	Comunicata ai Capigruppo Consiliari
	il <b>07/11/2023</b> Nr. Prot. <b>6804</b>

#### COPIA

MISURE «RIMBORSO LIBRI SCOLASTICI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.G. RONCALLI" A.S. 2023/2024» - «BONUS NUOVI NATI ANNO 2023» - «SOSTEGNO DELLE SPESE SCOLASTICHE A.S. 2023/2024». APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA PER LA CONCESSIONE, PER L'ANNO 2023, DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE RESIDENTI.

*Nr. Progr.* **60** 

Data 06/11/2023

*Nr. Protoc.* **6804** 

Seduta Nr. 23

L'anno DUEMILAVENTITRE questo giorno SEI del mese di NOVEMBRE alle ore 15:50 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BELLI FRANZINI STEFANO	SINDACO	S
FRANCHI PIER LUIGI	VICESINDACO	S
BIA DORIS	ASSESSORE	S
TOTALE Presenti 3	TOTALE Assenti 0	

#### Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

#### Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE DOTT.SSA CANDELA SABINA.

In qualità di SINDACO, il SIG. BELLI FRANZINI STEFANO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

#### **OGGETTO:**

MISURE «RIMBORSO LIBRI SCOLASTICI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.G. RONCALLI" A.S. 2023/2024» - «BONUS NUOVI NATI ANNO 2023» - «SOSTEGNO DELLE SPESE SCOLASTICHE A.S. 2023/2024». APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA PER LA CONCESSIONE, PER L'ANNO 2023, DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE RESIDENTI.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale", approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 22/04/2022, la presente seduta si svolge in videoconferenza, in modalità sincrona, in modo simultaneo e in tempo reale.

**Si dà atto**, inoltre, che l'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza, è stata accertata da parte del Segretario Comunale reggente, secondo le modalità disciplinate dal citato Regolamento.

#### LA GIUNTA COMUNALE

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione C.C. n. 38 del 29/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: "Linee programmatiche di governo per il mandato amministrativo 2019/2024. Esame ed approvazione, a norma dell'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 28 dello Statuto comunale.":
- la propria deliberazione G.C. n. 28 del 18/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: "Schema di Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025: approvazione (ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).";
- la deliberazione C.C. n. 34 del 22/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025: presentazione ed approvazione, ai sensi degli articoli 151, comma 1, e 170, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.";
- la propria deliberazione G.C. n. 11 del 01/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Schema di nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025 (art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.): approvazione.";
- la propria deliberazione G.C. n. 12 del 01/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Schema di Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.): approvazione.";
- la deliberazione C.C. n. 6 del 10/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025 (art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.): approvazione.";
- la deliberazione C.C. n. 7 del 10/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.): approvazione.";

#### PREMESSO:

- che il 31 dicembre 2019 la Cina segnalò all'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) un focolaio di casi di polmonite ad eziologia ignota, poi identificata come un nuovo Coronavirus (2019-nCov), nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei;

- che, con dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, l'epidemia da Covid-19 fu valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- che, con successive deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché in virtù degli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, fu dichiarato e prorogato, fino al 31 marzo 2022, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- che, negli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023, il Comune di Gussola ha finanziato, sia con le risorse a vario titolo assegnate per il contrasto al Covid-19 sia con risorse assegnate al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, le seguenti misure di sostegno a famiglie e imprese locali:
- ✓ misure urgenti di solidarietà alimentare con attribuzione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali convenzionati con l'ente;
- ✓ organizzazione dei centri estivi 2020, 2021, 2022 e 2023 per bambine e bambini di età compresa fra i 3 e gli 11 anni, con abbattimento delle rette di frequenza in favore delle famiglie residenti;
- ✓ esenzione, per l'anno 2020, dal pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) da parte degli operatori commerciali esercenti l'attività di commercio su aree pubbliche in occasione del mercato settimanale del lunedì di Piazza Comaschi Carlo;
- ✓ esenzione, per l'anno 2020, dal pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) da parte degli operatori commerciali esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nel territorio comunale;
- ✓ finanziamento del servizio di accoglimento anticipato e sorveglianza (c.d. pre-scuola) degli alunni frequentanti la Scuola Primaria "Alessandro Mina" di Gussola per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022;
- ✓ riduzioni tariffarie applicate, per l'anno 2020, alla tassa rifiuti (TARI) per le tipologie di utenze non domestiche riconducibili alle categorie soggette a sospensione o a limitazioni dell'attività in virtù dei provvedimenti governativi, o adottati da altre autorità competenti, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- ✓ rimborso delle spese sostenute dalle famiglie degli alunni residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. Roncalli" di Gussola per l'acquisto dei libri scolastici negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022;
- ✓ contributi a fondo perduto a sostegno dei costi sostenuti, nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, per la locazione di immobili destinati all'esercizio di attività, fra quelle individuate dall'apposito bando, sottoposta a sospensione, per almeno 45 giorni anche non consecutivi, in conseguenza di provvedimenti governativi, ministeriali o regionali diretti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- ✓ rimborso, in favore dei soggetti esercenti, sul territorio comunale, attività d'impresa sottoposta a sospensione in conseguenza di provvedimenti governativi, ministeriali o regionali diretti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, di quanto dagli stessi pagato a titolo di imposta municipale propria (IMU) per gli anni 2020 e 2021, limitatamente alla quota di competenza comunale;
- ✓ riduzioni tariffarie, per l'anno 2021, alla tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva (TARIP corrispettiva) in favore delle utenze non domestiche relative a categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- ✓ contributo a fondo perduto *una tantum*, da erogare tramite bando, a sostegno delle famiglie dei nuovi nati nel corso degli anni 2021 e 2022;
- ✓ contributo a fondo perduto *una tantum*, da erogare tramite bando, a sostegno delle spese scolastiche sostenute, negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studenti e studentesse entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale;

VALUTATA la necessità di dare continuità, anche nell'anno 2023, alla realizzazione di misure straordinarie di sostegno alle famiglie residenti, che possano contribuire a contrastare le ripercussioni economiche e sociali negative ulteriormente aggravatesi, dopo due anni di pandemia da Covid-19, dalla grave crisi internazionale tutt'ora in atto, derivante dal conflitto in Ucraina, e dalla connessa speculazione sui mercati internazionali, che hanno prodotto un eccezionale aumento del costo dei carburanti, dei prodotti energetici e delle materie prime, un forte rialzo dell'inflazione (in Italia: +5,3 per cento a settembre 2023, dopo aver raggiunto il dato più alto dal 1985 nel mese di dicembre 2022, quando si attestò all'11,6%), determinato anche dalla spinta dei prezzi dei prodotti alimentari e dei servizi, e il rialzo dei tassi di interesse decisi dalla Banca Centrale Europea a partire dal 1º luglio 2022, allo scopo di contrastare la crescita dell'inflazione nell'Eurozona, con la conseguente erosione del potere d'acquisto delle famiglie, che colpisce, in particolare, i nuclei meno abbienti o con minori;

#### **RICORDATO:**

- che, al fine di contrastare gli effetti negativi prodotti, sul piano economico e sociale, dalla pandemia e di garantire agli enti locali le risorse necessarie a completare tutti gli interventi di spesa per il contrasto all'emergenza e il sostegno ai cittadini, il Governo italiano concesse, nel biennio 2020/2021, importanti contributi;
- che l'art. 106 (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali) del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", convertito, con modificazioni, nella Legge 17 luglio 2020, n. 77, al fine di concorrere ad assicurare a comuni, province e città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla perdita di entrate connessa all'emergenza Covid-19, ha istituito, presso il Ministero dell'Interno, un apposito Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali;

#### **RICHIAMATI**, in materia:

- il D.M. 16 luglio 2020, emanato dal Ministero dell'interno, recante "Criteri e modalità di riparto del Fondo, avente una dotazione di 3,5 miliardi di euro, istituito presso il Ministero dell'interno dall'art. 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per concorrere ad assicurare ai comuni, alle province ed alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19.";
- il D.M. 24 luglio 2020, emanato dal Ministero dell'interno, rubricato "Riparto del Fondo di 3,5 miliardi di euro per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.";
- l'art. 39, comma 1, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.*", convertito, con modificazioni, nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126, che ha incrementato la dotazione del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, di cui al citato art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito,

con modificazioni, nella L. n. 77/2020, di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese;

- il D.M. 11 novembre 2020, emanato dal Ministero dell'interno, rubricato "Riparto di un acconto di 500 milioni di euro, di cui 400 milioni di euro a favore dei comuni e 100 milioni di euro a favore delle province e città metropolitane, delle risorse incrementali del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito dall'articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 previste dall'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.";
- il D.M. 14 dicembre 2020, emanato dal Ministero dell'interno, rubricato "Riparto del saldo delle risorse incrementali, pari a 1.170 milioni di euro, di cui 820 milioni di euro a favore dei comuni e 350 milioni di euro a favore delle città metropolitane e delle province, per l'anno 2020, del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, finalizzate al ristoro delle perdite di gettito degli enti locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- l'art. 1, comma 822, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.", come modificato dall'art. 23, comma 1, lett. a) e b), del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, che ha ulteriormente incrementato, per l'anno 2021, di 1.500 milioni di euro, di cui 1.350 milioni di euro in favore dei comuni e 150 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui al citato articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- l'art. 1, comma 823, della medesima Legge n. 178/2020 come modificato, prima, dall'art. 56, comma 1, del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", convertito, con modificazioni, nella Legge 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente, dall'art. 13, comma 2, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico.", convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2022, n. 25 -, il quale ha previsto:
- che le risorse del fondo di cui al richiamato comma 822 sono vincolate alla finalità di ristorare, nel triennio 2020-2021-2022, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- che le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'art. 1, comma 827, della Legge n. 178/2020 e di cui all'art. 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (certificazioni della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, che gli enti locali destinatari delle risorse di cui al comma 822 sono stati tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web http://pareggiobilancio.mef.gov.it, entro i termini perentori del 31 maggio 2021, del 31 maggio 2022 e del 31 maggio 2023, al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato), sono vincolate per le finalità cui sono state assegnate, nel triennio 2020-2021-2022:

- che le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il D.M. 14 aprile 2021, emanato dal Ministero dell'interno, rubricato "Riparto di un acconto delle risorse incrementali del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, per l'anno 2021.", che ha disposto il riparto, a titolo di acconto, delle risorse, di cui al citato articolo 1, comma 822, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, incrementali del fondo istituito dall'articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, pari a 200 milioni di euro comparto comuni ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese;
- il D.M. 30 luglio 2021, emanato dal Ministero dell'interno, rubricato "Riparto del saldo di 1.280 milioni di euro delle risorse incrementali per l'anno 2021 del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, previste dall'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.", che ha disposto il riparto del saldo delle risorse incrementali del menzionato fondo per l'anno 2021, previste dal richiamato articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020, per i rimanenti importi di 1.150 milioni di euro in favore dei comuni e di 130 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province;
- l'art. 13, comma 1, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico.", convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, che recita: "Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate. Le risorse di cui al primo periodo non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022 confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.":

#### **DATO ATTO:**

- che, sulla base del citato art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 77/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 126/2020, le risorse assegnate al Comune di Gussola per l'espletamento delle funzioni fondamentali sono risultate pari a complessivi euro 111.220,68;
- che le risorse assegnate agli enti locali per fronteggiare gli effetti, diretti e indiretti, del virus Covid-19, qualora non utilizzate alla fine di ciascun esercizio, confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione;

#### **RICHIAMATE**, in merito:

- la deliberazione C.C. n. 13 del 19/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto "Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 (art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.): approvazione.", con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dell'art. 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e dell'art. 44, comma 1, del Regolamento comunale di contabilità, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con funzione autorizzatoria, dalle risultanze del quale è stato accertato un avanzo di amministrazione di € 457.689,50 alla data del 31 dicembre 2022, così composto:
  - Fondi accantonati: € 51.631,00:
  - Fondi vincolati: € 70.461,33;
  - Fondi destinati agli investimenti: € 84.360,61;
  - Fondi liberi: € 251.236,56;
- la deliberazione C.C. n. 30 del 31/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023, ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.", in virtù della quale il Consiglio Comunale ha provveduto, tra l'altro, ad applicare al Bilancio 2023, per € 8.720,16, quota dell'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2022, quale quota avanzo "Parte vincolata" voce "Vincoli derivanti dalla legge (Fondi Covid, di cui all'art. 106 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i. c.d. "Fondone")", per finanziare i sequenti interventi di parte corrente a carattere non ripetitivo:
  - € 3.720,16 Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola secondaria di primo grado (scuola media)
  - € 2.000,00 Iniziative ed interventi a favore delle famiglie Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore
  - € 3.000,00 Iniziative ed interventi a favore delle famiglie Contributo nascite
- la deliberazione C.C. n. 34 del 26/10/2023, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2023/2025: 7° provvedimento di variazione.", in virtù della quale il Consiglio Comunale ha provveduto, tra l'altro, ad incrementare la dotazione dei capitoli di spesa iscritti nel Bilancio 2023 per la realizzazione dei sopraelencati interventi, come da prospetto seguente:

Intervento		iziamento niziale	Stanziamento assestato	
Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola secondaria di primo grado (scuola media)	€	3.720,16	€	4.420,16
Iniziative ed interventi a favore delle famiglie - Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore	€	2.000,00	€	5.000,00
Iniziative ed interventi a favore delle famiglie - Contributo nascite	€	3.000,00	€	10.500,00

#### RICHIAMATI:

- il decreto 13 dicembre 2022, emanato dal Ministro dell'interno, che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali dal 31 dicembre 2022 al 31 marzo 2023, ed ha autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;
- l'art. 1, comma 775, della L. 29 dicembre 2022, n. 197, che, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 al 30 aprile 2023;

- il decreto 19 aprile 2023, emanato dal Ministro dell'interno, che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023, ed ha autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;
- il decreto 30 maggio 2023, emanato dal Ministro dell'interno, che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 luglio 2023, ed ha autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;
- il decreto 28 luglio 2023, emanato dal Ministro dell'interno, che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 15 settembre 2023, ed ha autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

#### VISTI:

- il Documento unico di programmazione (DUP) definitivo 2023/2025, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 10/02/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 10/02/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" e dei Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, approvato con deliberazione G.U. n. 12 del 29/03/2023 ed aggiornato con deliberazione G.U. n. 38 del 25/09/2023, esecutive ai sensi di legge;

#### VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.", e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, rubricato "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relativa alle scuole di ogni ordine e grado.", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.";
- il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, rubricato "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell'art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53.";
  - la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, recante "Norme sul sistema educativo di

istruzione e formazione in Lombardia.", e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.", che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2023;
  - lo Statuto comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 28/02/2002;
- il "Regolamento comunale per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati", approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 21/07/2015;
- la "Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con la già citata deliberazione G.U. n. 12 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge;

#### **RICHIAMATI**, in particolare:

- l'art. 2 della Costituzione, a norma del quale "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.";
- l'art. 3 della Costituzione, che recita: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che,

limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.";

- l'art. 9, comma 1, della Costituzione, che dispone: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.";
- l'art. 33, comma 2, della Costituzione, che dispone: "La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.";
- l'art. 34 della Costituzione, che testualmente recita: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.";

- l'art. 2, comma 1, della citata Legge n. 53/2003, che definisce i principi e criteri direttivi posti a fondamento del sistema educativo di istruzione e di formazione, e tra questi:
- promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita, prevedendo che siano assicurate a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le

competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea;

- promuove il conseguimento di una formazione spirituale e morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, alla comunità nazionale ed alla civiltà europea;
- assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età;
- l'art. 1, commi 1 e 2, della citata Legge n. 62/2000 e s.m.i., che recita: "La Repubblica individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita" e disciplina il sistema nazionale di istruzione, costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali, che "a partire dalla scuola per l'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia"
- l'art. 2, comma 1, della richiamata Legge Regionale n. 19/2007, ai sensi del quale "Le politiche regionali si informano ai principi della centralità della persona, della funzione educativa della famiglia, della libertà di scelta e della pari opportunità di accesso ai percorsi, nonché ai principi della libertà di insegnamento e della valorizzazione delle professioni educative, dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e della parità dei soggetti accreditati che erogano i servizi.";
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, sanciti dall'art. 1, comma 1, della citata Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici), della medesima Legge n. 241/1990 e s.m.i., che testualmente recita: "1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.
- 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.";
- l'art. 3, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.";
- l'art. 13, comma 1, del T.U.E.L. il quale testualmente dispone: "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.";
- l'art. 1, comma 1, dello Statuto comunale, per il quale "Il Comune è Ente Locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.";
- l'art. 6, comma 1, dello Statuto comunale, a norma del quale: "Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.";

- l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., che dispone: "1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. [...]
- 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. [...]
- 4. È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.";
- l'art. 27, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., a norma del quale la pubblicazione degli atti di erogazione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, comprende, necessariamente, la pubblicazione, tra l'altro, dei seguenti dati: "il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario", "l'importo del vantaggio economico corrisposto", "la norma o il titolo a base dell'attribuzione", la "modalità seguita per l'individuazione del beneficiario";
- l'art. 1, commi 1 e 2, del Regolamento comunale per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati, a norma del quale l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, provvede alla concessione di contributi ed altre erogazioni economiche, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra gli altri, nei campi sociale e assistenziale, dell'istruzione e della formazione, e, sempre con riguardo ai propri compiti istituzionali, provvede all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ed altri vantaggi economici di qualunque genere alle persone fisiche in particolari condizioni di bisogno;
- l'art. 2, comma 1, del medesimo Regolamento, a norma del quale "Il sostegno finanziario di cui all'articolo 1, comma 1, viene assegnato dal responsabile del competente servizio, previo indirizzo della Giunta Comunale, cui compete la determinazione del relativo valore, in relazione alle istanze presentate ed in ragione dell'entità delle risorse rese disponibili dal bilancio [...]" sulla scorta dei criteri previsti dall'articolo stesso;

#### **CONSIDERATO**:

- che il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, ed in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale;
- che, nel sistema nazionale dell'istruzione, le istituzioni scolastiche, sia statali che paritarie, concorrono, nella loro specificità ed autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio, e, in tale contesto, le Amministrazioni Pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, si impegnano a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione;
- che, tra le finalità istituzionali dei comuni, può senz'altro annoverarsi quella di assicurare, nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione, l'effettività dell'istruzione e la

promozione del diritto allo studio, attraverso l'erogazione di provvidenze volte a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione e a sostenere pari opportunità di accesso ai percorsi di istruzione e formazione:

RITENUTO necessario confermare i criteri generali e definire la dotazione finanziaria per la concessione di contributi straordinari alle famiglie residenti, finalizzati sia a sostenere il diritto all'istruzione e alla formazione e pari opportunità di accesso ai percorsi di istruzione e formazione, sia a contrastare le ricadute economiche e sociali negative conseguenti alla grave crisi internazionale tutt'ora in atto, derivante dal conflitto in Ucraina, alla speculazione sui mercati internazionali, all'aumento del costo dei carburanti, dei prodotti energetici e delle materie prime, al rialzo dell'inflazione, all'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari, dei beni e dei servizi, e al rialzo dei tassi di interesse, con conseguente erosione del potere d'acquisto delle famiglie, approvando, anche per l'anno 2023, le seguenti misure di sostegno:

- a) contributo a rimborso delle spese sostenute dalle famiglie degli alunni residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI" di Gussola per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2023/2024 Dotazione finanziaria: € 4.420,16 Imputazione: Cap. 4362/394 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 Esercizio finanziario 2023, con voce "Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola secondaria di primo grado (scuola media)";
- **b)** contributo a fondo perduto *una tantum*, da erogare tramite bando, a sostegno delle famiglie dei nuovi nati nel corso dell'anno 2023 Dotazione finanziaria: € 10.500,00 Imputazione: Cap. 10260/120 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 Esercizio finanziario 2023, con voce "Iniziative ed interventi a favore delle famiglie Contributo nascite";
- c) contributo a fondo perduto *una tantum*, da erogare tramite bando, a sostegno delle spese scolastiche sostenute, nell'anno scolastico 2023/2024, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studenti e studentesse entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) ovvero di corsi di istruzione e formazione professionale Dotazione finanziaria: € 5.000,00 Imputazione: Cap. 10280/150 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 Esercizio finanziario 2023, con voce "Iniziative ed interventi a favore delle famiglie Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore";

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., disciplinante le competenze della giunta comunale;
  - l'art. 49 del T.U.E.L., in materia di pareri dei responsabili dei servizi;
- gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., che disciplinano funzioni e responsabilità proprie dei responsabili di servizio;

**ACCERTATA** la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, per effetto dell'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

#### VISTI:

- il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione G.C. n. 33 del 11/05/2015;

- il "Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali", approvato, con modificazioni, con deliberazione C.C. n. 6 del 28/03/2015;
- il "Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale", approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 22/04/2022;
- il "Regolamento sui controlli interni", approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 28/03/2015;
- il "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 29/11/2018;

**ACQUISITO**, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Amministrativo, sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**ACQUISITO**, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147, 147-*bis*, comma 1, e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, espressi a seguito di votazione per appello nominale e voto palese, mediante affermazione vocale-audio, da parte di tutti i componenti collegati in videoconferenza, secondo le modalità disciplinate dal "Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale",

#### DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse, alle quali si fa qui il più ampio e completo rinvio recettizio, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate e recepite, i seguenti criteri generali, e la dotazione finanziaria relativa a ciascuna misura straordinaria di sostegno alle famiglie residenti, per l'assegnazione, per l'anno 2023, di contributi finalizzati sia a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione e pari opportunità di accesso ai percorsi di istruzione e formazione, sia a contrastare le ricadute economiche e sociali negative conseguenti alla grave crisi internazionale tutt'ora in atto, derivante dal conflitto in Ucraina, alla speculazione sui mercati internazionali, all'aumento del costo dei carburanti, dei prodotti energetici e delle materie prime, al rialzo dell'inflazione, all'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari, dei beni e dei servizi, e al rialzo dei tassi di interesse, con conseguente erosione del potere d'acquisto delle famiglie:

Misura A			
Di che cosa si tratta	Rimborso delle spese sostenute dalle famiglie degli alunni residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI" di Gussola per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2023/2024.		
Tipologia	Contributo a rimborso.		
Chi può partecipare	Nuclei familiari (coppie o monogenitori) con figli residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI" di Gussola.		

Picarca dispanibili	Dotaziono finanziario 2022: £ 4 420 16
Risorse disponibili	Dotazione finanziaria 2023: € 4.420,16. Imputazione: Cap. 4362/394 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 - Esercizio finanziario 2023 del Comune di Gussola, con voce "Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola secondaria di primo grado (scuola media)".
Caratteristiche dell'agevolazione	Per ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2023/2024, le famiglie dovranno:  - anticipare il costo dei libri di testo;  - presentare tutti gli scontrini riferiti, esclusivamente, ai libri di testo acquistati, unitamente alla lista dei libri adottati, fornita dalla scuola;  - presentare fotocopia del codice Iban sul quale accreditare il rimborso.  In caso di presenza di più figli, i documenti a giustificazione della spesa sostenuta dovranno essere presentati distintamente per ciascun figlio (scontrini separati per ogni figlio).  In caso di assegnazione di <i>Buono Dote Scuola</i> , il genitore dovrà presentare gli scontrini con le modalità sopraelencate.  L'ente provvederà, poi, a liquidare l'importo dei libri acquistati detratto il <i>Buono Dote Scuola</i> già ricevuto dal beneficiario.
Come partecipare	La richiesta di rimborso dovrà essere redatta sull'apposito modulo reso disponibile dall'ente in allegato e presentata una volta ultimato l'acquisto dei libri di testo, comunque entro e non oltre il 20/12/2023, inviandola, unitamente a copia scansionata di un documento d'identità in corso di validità, all'indirizzo email comune.gussola@unioneterraeflumis.cr.it.
Termine di presentazione delle domande di contributo	Ore 13:00 del 20 dicembre 2023.
Procedura di selezione	La procedura è a sportello. Le domande saranno valutate secondo l'ordine di presentazione al Protocollo, sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dell'iniziativa. L'istruttoria è svolta dai dipendenti dell'Area Amministrativa competente. La selezione delle domande è attuata con graduatoria. Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente Area Amministrativa, alla conclusione dell'istruttoria delle domande.
Responsabile del procedimento	Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa.
Informazioni e contatti	Ufficio Servizi scolastici - 0375/263325 Lunedì: dalle ore 8:30 alle ore 16:00 Martedì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Mercoledì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Giovedì: dalle ore 10:00 alle ore 16:00 Venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00

	Misura B
Di che cosa si tratta	Contributo a fondo perduto, da erogare tramite bando, a sostegno delle famiglie dei nuovi nati nel corso dell'anno 2023, con la finalità sia di sostenere i nuclei familiari a seguito delle ricadute economiche e sociali negative conseguenti alla grave crisi tutt'ora in atto, sia di sostenere le famiglie residenti che contribuiscano all'incremento della natalità, destinando risorse pubbliche straordinarie alle politiche di sostegno alla famiglia.
Tipologia	Contributo a fondo perduto <i>una tantum</i> .
Chi può partecipare	Nuclei familiari (coppie o monogenitori) con figli residenti nel comune di Gussola, in caso di minore, nato o adottato, per l'anno 2023, tra il 1° gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2023, con essi convivente e residente nel comune di Gussola (figlio e genitore richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nel comune di Gussola), in via continuativa, dalla data di nascita o di ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione (in questo caso, entro il compimento del terzo anno di età) alla data di presentazione della domanda, quando rientrino in uno dei casi sotto indicati:  a) genitori cittadini italiani, comunitari o extra comunitari, nel qual caso la domanda deve essere presentata da entrambi i genitori; b) genitori coniugati o non coniugati, ma conviventi, nel qual caso la domanda può essere presentata indifferentemente da uno qualsiasi dei due genitori; c) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori non conviventi; d) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori nei confronti dei quali sia stato emesso un provvedimento di separazione personale dei coniugi o di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio; e) genitore al quale il figlio sia stato affidato con provvedimento, anche provvisorio, dell'Autorità giudiziaria o nel caso di provvedimento di affido condiviso; f) singolo genitore, nel caso ci sia un unico genitore che eserciti la responsabilità genitoriale. I figli nati durante il matrimonio, i figli nati fuori del matrimonio e i figli adottivi sono tra loro equiparati. In caso di gemelli, il nucleo familiare potrà presentare tante domande quanti sono i gemelli nati.
Risorse disponibili	Dotazione finanziaria 2023: € 10.500,00 (salvo eventuale successivo stanziamento di risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili).  Imputazione: Cap. 10260/120 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 - Esercizio finanziario 2023, con voce "Iniziative ed interventi a favore delle famiglie - Contributo nascite".

Caratteristiche	La Misura prevede un sostegno attraverso erogazione di un
dell'agevolazione	contributo straordinario <i>una tantum</i> di importo pari ad Euro 500,00 per ogni nuovo nato nell'anno 2023, nel limite delle risorse stanziate annualmente nel bilancio dell'ente.  Qualora il numero delle domande ammesse a contributo dovesse comportare il superamento della dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente, le risorse disponibili saranno ripartite, in parti uguali, tra tutti gli aventi diritto.  Il contributo a fondo perduto sarà erogato, a seguito della pubblicazione di apposito bando, rispettando l'ordine cronologico del protocollo di arrivo della domanda, in un'unica soluzione, esclusivamente tramite versamento su conto corrente bancario o postale, al sottoscrittore della domanda, sulla quale sia stato indicato l'IBAN corretto sul quale effettuare l'erogazione.  In caso di accoglimento della domanda e verificata la sussistenza di uno stato di morosità nei confronti del Comune di Gussola o dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", alla quale l'ente aderisce, la quota totale o parziale del contributo riconoscibile sarà trattenuta dal Comune, o trattenuta e versata dal Comune all'Unione "TERRAE FLUMINIS" se competente, a compensazione della situazione debitoria pregressa.
Come partecipare	La richiesta di contributo, completa di eventuali allegati e di copia scansionata di un documento d'identità in corso di validità, dovrà essere redatta compilando l'apposito modulo reso disponibile dall'ente in allegato al bando da emanarsi a cura della competente Area Amministrativa.
Termine di presentazione delle domande di contributo	Per i figli nati o adottati nell'anno 2023: 31 gennaio 2024.
Procedura di selezione	Bando per l'individuazione dei beneficiari. La procedura è a sportello. Le domande saranno valutate secondo l'ordine di presentazione al Protocollo sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dell'iniziativa.  L'istruttoria è svolta dai dipendenti dell'Area Amministrativa - Ufficio Servizi Sociali. La selezione delle domande è attuata con graduatoria. Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto alla conclusione dell'istruttoria delle domande.
Responsabile del procedimento	Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa.
Informazioni e contatti	Area Amministrativa - 0375/263325 Lunedì: dalle ore 8:30 alle ore 16:00 Martedì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Mercoledì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Giovedì: dalle ore 10:00 alle ore 16:00 Venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00

	Misura C
Di che cosa si tratta	Contributo a fondo perduto, da erogare tramite bando, a sostegno delle spese scolastiche sostenute, nell'anno scolastico 2023/2024, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studenti e studentesse entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale.
Tipologia	Contributo a fondo perduto una tantum.
Chi può partecipare	I destinatari possono presentare domanda di contributo straordinario a sostegno delle spese scolastiche sostenute per la fruizione dei servizi di trasporto, dei servizi di mensa e per la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici, nell'anno scolastico 2023/2024, a seguito dell'iscrizione e frequenza, da parte dei figli o del minore sottoposto a tutela entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale.  Lo studente o gli studenti entro il 16° anno di età per i quali si chiede il contributo devono essere conviventi con il genitore richiedente, esercente la responsabilità genitoriale, e avere residenza nel comune di Gussola (figlio e genitore richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nel comune di Gussola).  Possono presentare domanda di contributo:  a) genitori cittadini italiani, comunitari o extra comunitari, nel qual caso la domanda deve essere presentata da entrambi i genitori;  b) genitori coniugati o non coniugati, ma conviventi, nel qual caso la domanda può essere presentata indifferentemente da uno qualsiasi dei due genitori;  c) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori non conviventi;  d) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori nei confronti dei quali sia stato emesso un provvedimento di separazione personale dei coniugi o di scioglimento de matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio;  e) genitore al quale il figlio sia stato affidato con provvedimento, anche provvisorio, dell'Autorità giudiziaria o nel caso di provvedimento di affido condiviso;  f) singolo genitore, nel caso ci sia un unico genitore che eserciti la responsabilità genitoriale.  In caso di minore sottoposto a tutela, la domanda di contributo deve essere presentata dal tutore.  I figli nati durante il matrimonio, i figli nati fuori del matrimonio e i figli adottivi sono tra loro equiparati.
	Può essere presentata domanda per ogni studentessa e studente in possesso dei requisiti richiesti.
Risorse disponibili	Dotazione finanziaria 2023: € 5.000,00. Imputazione: Cap. 10280/150 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 - Esercizio finanziario 2023, con voce "Iniziative ed interventi a favore delle famiglie - Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore".

Caratteristiche	La Misura prevede un sostegno economico attraverso
dell'agevolazione	l'erogazione di un contributo straordinario una tantum di importo pari ad Euro 150,00 per ogni studentessa e studente in possesso dei requisiti richiesti, nel limite delle risorse stanziate annualmente nel bilancio dell'ente.  Qualora il numero delle domande ammesse a contributo dovesse comportare il superamento della dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente, le risorse disponibili saranno ripartite, in parti uguali, tra tutti gli aventi diritto.  Il contributo a fondo perduto sarà erogato, a seguito della pubblicazione di apposito bando, rispettando l'ordine cronologico del protocollo di arrivo della domanda, in un'unica soluzione, esclusivamente tramite versamento su conto corrente bancario o postale, al sottoscrittore della domanda, sulla quale sia stato indicato l'IBAN corretto sul quale effettuare l'erogazione.  In caso di accoglimento della domanda e verificata la sussistenza di uno stato di morosità nei confronti del Comune di Gussola o dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", alla quale l'ente aderisce, la quota totale o parziale del contributo riconoscibile sarà trattenuta dal Comune, o trattenuta e versata dal Comune all'Unione "TERRAE FLUMINIS" se competente, a compensazione della situazione debitoria pregressa.
Come partecipare	La richiesta di contributo, completa degli allegati e di copia scansionata di un documento d'identità in corso di validità, dovrà essere redatta compilando l'apposito modulo reso disponibile dall'ente in allegato al bando da emanarsi a cura della competente Area Amministrativa.
Termine di presentazione delle domande di contributo	Per l'anno scolastico 2023/2024: 20 dicembre 2023.
Procedura di selezione	Bando per l'individuazione dei beneficiari. La procedura è a sportello. Le domande saranno valutate secondo l'ordine di presentazione al Protocollo sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dell'iniziativa.  L'istruttoria è svolta dai dipendenti dell'Area Amministrativa competente. La selezione delle domande è attuata con graduatoria. Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto alla conclusione dell'istruttoria delle domande.
Responsabile del procedimento	Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa.
Informazioni e contatti	Ufficio Servizi scolastici - 0375/263325 Lunedì: dalle ore 8:30 alle ore 16:00 Martedì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Mercoledì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Giovedì: dalle ore 10:00 alle ore 16:00 Venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00

3) **DI DARE ATTO** che le misure straordinarie di sostegno alle famiglie residenti nel comune di Gussola qui approvate sono finanziate:

**A.** quanto alla Misura A, con le risorse iscritte, per  $\in$  4.420,16, al Cap. 4362/394 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 - Esercizio

finanziario 2023, con voce "Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola secondaria di primo grado (scuola media)", a valere su quota parte delle risorse assegnate al Comune di Gussola per l'espletamento delle funzioni fondamentali (sulla base dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 77/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 126/2020), non utilizzate al 31/12/2022 e confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come accertato in sede di approvazione, con deliberazione C.C. n. 13 del 19/04/2023, del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, e a seguito di applicazione, con deliberazione C.C. n. 30 del 31/07/2023, dell'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2022 al Bilancio 2023, per € 3.720,16, quale quota avanzo "Parte vincolata" - voce "Vincoli derivanti dalla legge (Fondi Covid, di cui all'art. 106 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i. - c.d. "Fondone")";

- **B.** quanto alla Misura B, con le risorse iscritte, per € 10.500,00, al Cap. 10260/120 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 Esercizio finanziario 2023, con voce "Iniziative ed interventi a favore delle famiglie Contributo nascite", a valere su quota parte delle risorse assegnate al Comune di Gussola per l'espletamento delle funzioni fondamentali (sulla base dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 77/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 126/2020), non utilizzate al 31/12/2022 e confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come accertato in sede di approvazione, con deliberazione C.C. n. 13 del 19/04/2023, del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, e a seguito di applicazione, con deliberazione C.C. n. 30 del 31/07/2023, dell'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2022 al Bilancio 2023, per € 3.000,00, quale quota avanzo "Parte vincolata" voce "Vincoli derivanti dalla legge (Fondi Covid, di cui all'art. 106 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i. c.d. "Fondone")";
- C. quanto alla Misura C, con le risorse iscritte, per € 5.000,00, al Cap. 10280/150 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 Esercizio finanziario 2023, con voce "Iniziative ed interventi a favore delle famiglie Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore", a valere su quota parte delle risorse assegnate al Comune di Gussola per l'espletamento delle funzioni fondamentali (sulla base dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 77/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 126/2020), non utilizzate al 31/12/2022 e confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come accertato in sede di approvazione, con deliberazione C.C. n. 13 del 19/04/2023, del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, e a seguito di applicazione, con deliberazione C.C. n. 30 del 31/07/2023, dell'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2022 al Bilancio 2023, per € 2.000,00, quale quota avanzo "Parte vincolata" voce "Vincoli derivanti dalla legge (Fondi Covid, di cui all'art. 106 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i. c.d. "Fondone")";
- 4) **DI DEMANDARE** alla Responsabile del Servizio Amministrativo, individuata quale Responsabile dei singoli procedimenti, l'adozione dei provvedimenti attuativi e degli atti conseguenti alla presente deliberazione;
- 5) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle Responsabili dei Servizi Amministrativo e Finanziario, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza;
- 6) **DI COMUNICARE** l'adozione del presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, agli effetti e secondo le modalità previste dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- 7) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on line*, nel sito internet istituzionale, del Comune di Gussola, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- 8) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale del Comune di Gussola, nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Successivamente.

#### LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di provvedere in merito e ritenuta sussistente la necessità di anticipare l'esecuzione del presente provvedimento con separata ed autonoma votazione, atta a disporne l'immediata eseguibilità, al fine di procedere, senza ritardo e pregiudizi al buon andamento dell'amministrazione, con gli atti conseguenti,

**CON** separata ed unanime votazione favorevole, espressa a seguito di votazione per appello nominale e voto palese, mediante affermazione vocale-audio, da parte di tutti i componenti collegati in videoconferenza, secondo le modalità disciplinate dal "Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale",

#### DELIBERA

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



# COMUNE DI GUSSOLA PROVINCIA DI CREMONA

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. 60 Data Delibera 06/11/2023

#### **OGGETTO**

MISURE «RIMBORSO LIBRI SCOLASTICI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.G. RONCALLI" A.S. 2023/2024» - «BONUS NUOVI NATI ANNO 2023» - «SOSTEGNO DELLE SPESE SCOLASTICHE A.S. 2023/2024». APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA PER LA CONCESSIONE, PER L'ANNO 2023, DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE RESIDENTI.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000					
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :  FAVOREVOLE				
INTERESSITO	Data 06/11/2023		IL Responsabile di Servizio F.to Mantovani Emanuela		
H. DECRONGA DILE	_	uanto concerne	la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Data	06/11/2023	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to TORRI DENIS GIORDANA		

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 60 DEL 06/11/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to SIG. BELLI FRANZINI STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGI

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **07/11/2023** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 07/11/2023 IL SEGRETARIO COMUNALE REGG

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 07/11/2023 IL SEGRETARIO COMUNALE REGG

DOTT.SSA CANDELA SABINA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **06/11/2023** 

Data 17/11/2023 IL SEGRETARIO COMUNALE REGG

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 17/11/2023

Data 17/11/2023 IL SEGRETARIO COMUNALE REGGI

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA



# **COMUNE DI GUSSOLA**

### Provincia di Cremona

Piazza Comaschi Carlo n. 1 - 26040 GUSSOLA (CR) - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00298700196 Tel. 0375/263311 - Telefax 0375/260923 - E-mail: <a href="mailto:comune.gussola@unioneterraefluminis.cr.it">comune.gussola@unioneterraefluminis.cr.it</a> P.E.C.: <a href="mailto:comune.gussola@pec.regione.lombardia.it">comune.gussola@pec.regione.lombardia.it</a> Sito <a href="mailto:www.comune.gussola.cr.it">www.comune.gussola.cr.it</a>

Allegato alla deliberazione G.C. n. 60 del 06/11/2023

IL SINDACO Stefano Belli Franzini IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE Dott.ssa Sabina Candela





#### Provincia di Cremona

Piazza Comaschi Carlo n. 1 - 26040 GUSSOLA (CR) - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00298700196
Tel. 0375/263311 - Telefax 0375/260923 - E-mail: <a href="mailto:comune.gussola@unioneterraefluminis.cr.it">comune.gussola@unioneterraefluminis.cr.it</a>
P.E.C.: <a href="mailto:comune.gussola@pec.regione.lombardia.it">comune.gussola@pec.regione.lombardia.it</a>
Sito <a href="mailto:www.comune.gussola.cr.it">www.comune.gussola.cr.it</a>

Spazio per il protocollo All'Ufficio Protocollo del Comune di GUSSOLA Piazza Comaschi Carlo n. 1 26040 GUSSOLA (CR)

OGGETTO: Richiesta rimborso libri scolastici Scuola Secondaria di Primo grado "A.G. RONCALLI" a.s. 2023/2024.						
IL/LA SOTTOSCRITTO/A		NATO/A A				
IL CODICE FISCALE					PADRE/I	MADRE
DELL'ALUNNO	Ff	REQUENTANTE I	A CLASS	E	DELLA S	CUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.G. RONCALLI" DI	I GUSSOLA,	RESIDENTE A G	USSOLA	(CR), CAP 260	40, IN PIAZ	ZA/VIA
	!	N TEL				
	CHIEDE					
IL RIMBORSO DI € RELATIVO ALL'A	ACQUISTO I	DEI LIBRI DI TES	TO PER L	'ANNO SCOLA	ASTICO 202	3/2024
MEDIANTE ACCREDITO SUL CONTO COF	RRENTE	IDENTIFICATO	DAL	SEGUENTE	CODICE	IBAN
	DICHIAR	Α				
CONSAPEVOLE, AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28	.8 DICEMBRI	E 2000, N. 445 E	S.M.I.,	DELLE RESPON	NSABILITÀ E	DELLE
RELATIVE SANZIONI CIVILI E PENALI IN CASO DI D	OICHIARAZIO	NI FALSE O ME	NDACI,	RICHIAMATE	DALL'ART.	76 DEL
MEDESIMO D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E S.N	M.I., NONC	hé della deca	DENZA D	AL CONTRIBU	JTO CONCE	SSO AI
SENSI DELL'ART. 75 DEL RICHIAMATO D.P.R. N. 445	5/2000 E S.N	И.I., SOTTO LA F	ROPRIA	RESPONSABIL	LITÀ, PER SÈ	E PER
L'ALTRO GENITORE				(indicare	nome e co	gnome
del genitore che non presenta la domanda, quindi b	oarrare, di se	guito, la casella	in corris	spondenza del	caso che ri	corre),
☐ DI AVER USUFRUITO DEL BUONO DOTE S	SCUOLA PER	R L'A.S. 2023/20	24			
☐ DI NON AVER USUFRUITO DEL BUONO D	DOTE SCUOL	A PER L'A.S. 202	23/2024.			
GUSSOLA. LÌ				(indicare	la data e fii	mare)

Per ottenere il rimborso delle spese sostenute, le famiglie in possesso dei requisiti prescritti dovranno:

- anticipare il costo dei libri di testo;
- presentare tutti gli scontrini riferiti, esclusivamente, ai libri di testo acquistati, unitamente alla lista dei libri adottati, fornita dalla scuola.
- fotocopia del codice iban e di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

In caso di presenza di più figli, il tutto dovrà essere suddiviso per ciascun figlio (scontrini separati per ogni figlio). La richiesta di rimborso dovrà essere presentata, una volta ultimato l'acquisto dei libri di testo e comunque entro e non oltre le ore 13:00 del 20/12/2023, inviandola, unitamente a copia scansionata di un documento d'identità in corso di validità, all'indirizzo email comune.gussola@unioneterraeflumis.cr.it.

In caso di assegnazione di Buono Dote Scuola, il genitore dovrà presentare gli scontrini con le modalità sopraelencate. il Comune di Gussola provvederà, poi, a liquidare l'importo dei libri acquistati detratto il Buono Dote Scuola già ricevuto dal beneficiario.